

Agenzie varie su astensione 22 novembre 2012

CARCERI: PD, CONDIVIDIAMO MOBILITAZIONE CAMERE PENALI (ANSA) - ROMA, 22 NOV - "Condividiamo le ragioni della mobilitazione indetta dall'Unione delle Camere Penali e l'analisi dei motivi strutturali ritenuti causa principale dell'attuale sovraffollamento delle carceri e delle attuali drammatiche condizioni dei detenuti. In particolare laddove si denuncia "una concezione che pone la pena detentiva al centro del sistema penale" e si sottolinea la maggiore utilità "anche in termini di efficacia, delle pene non detentive proprio sotto il profilo della prevenzione". E' quanto si legge in una dichiarazione congiunta degli esponenti del Pd Andrea Orlando e Anna Rossomando. "Il tema dei diritti umani, nel quale sta a pieno titolo la questione delle condizioni dei detenuti nelle carceri italiane, e quello della sicurezza dei cittadini - sostengono - non devono essere contrapposti. La drammatica condizione delle carceri italiane non si giustifica con la sola se pur preoccupante mancanza di risorse materiali ed umane, non e' solo il frutto di difficili contingenze oggi aggravate dalla crisi; si tratta di ragioni piu' profonde che partono dalla concezione della sanzione penale per arrivare fino alla questione dei tempi del processo. Per questo insistiamo nell'affermare la necessita' di interventi strutturali".(ANSA). DEL 22-NOV-12 15:20 NNN

CARCERI: PER MAGISTRATI E AVVOCATI SERVE INTERVENTO GOVERNO CONFRONTO A ROMA IN OCCASIONE GIORNATA MOBILITAZIONE UCP (ANSA) - ROMA, 22 NOV - Sull'emergenza carcere e' necessario "un serio dialogo" e non puo' essere piu' rimandato un intervento governativo. E' l'appello emerso oggi nel corso di un convegno organizzato nel tribunale di Roma in occasione della giornata nazionale di mobilitazione indetta dall'Unione camere penali italiane. "Gli interventi legislativi recenti - ha detto nel corso del suo intervento Rodolfo Sabelli, presidente dell'Anm - hanno creato un aggravamento della situazione carceraria. La riflessione non puo' che partire da una situazione inaccettabile ma deve andare oltre. Occorre una riflessione sul sistema sanzionatorio. Non si puo' continuare a pensare che il carcere sia la sanzione esclusiva e occorre valorizzare altre sanzioni come quelle ad esempio patrimoniali". Per Sabelli " quella di oggi deve essere l'occasione per andare oltre le sbarre, oltre la pena detentiva purtroppo la legislazione e' spesso andata in senso contrario per andare incontro alle esigenze dell'opinione pubblica". Una posizione condivisa anche dal responsabile dell'osservatorio carcere dell'Unione camere penali, l'avvocato Alessandro De Federicis, per il quale vanno affrontate principalmente due questioni ovvero "la politica legislativa che ha fatto leggi cosiddette carcerogene (come la legge Cirielli sulla recidiva, la legge sugli stupefacenti e quella sull'immigrazione), e tutte quelle norme che sono sul banco degli imputati e che hanno creato il carcere". Per il numero due del Dap, Luigi Pagano, "l'amministrazione penitenziaria da sola non puo' farcela. Mettiamoci intorno ad un tavolo con tutte le componenti possibili, magistrati, avvocati, enti locali e volontari e vediamo quello che si puo' fare e quale sono le scelte da prendere. Perche' possiamo aspettare anche il prossimo indulto o la prossima amnistia ma e' tutto inutile se non indichiamo oggi quello che vogliamo". Infine per Patrizio Gonnella, dell'associazione Antigone, sul sovraffollamento carcerario "oggi c'e' un'analisi convergente di tutti, e' per questo che bisognerebbe mettersi insieme e ridiscutere". (ANSA). Y13-TZ 22-NOV-12 14:39 NNN

CARCERI: 30MILA ADESIONI A INIZIATIVA RADICALI PER AMNISTIA E VOTO DETENUTI INIZIATIVE IN TUTTA ITALIA, DOMANI SOSTEGNO A SCIOPERO UCPI E PRESIDIO A REGINA COELI Roma, 21 nov. - (Adnkronos) - Sono quasi 30 mila le adesioni pervenute a Radio Carcere da piu' di ottanta istituti di pena italiani alla 'quattro giorni' di mobilitazione nonviolenta promossa dal Partito Radicale e da Marco Pannella per il diritto di voto dei detenuti e l'amnistia. Anche stasera, per il terzo giorno consecutivo, migliaia di detenuti in ogni parte d'Italia accompagneranno il digiuno con un quarto d'ora di battitura delle sbarre, dalle 20 alle 20.15, cui faranno seguito 45 minuti di silenzio. Crescono dunque le adesioni all'iniziativa anche fuori dalle carceri, con centinaia di persone in digiuno tra familiari di detenuti, personale e operatori penitenziari, direttori, cappellani, volontari e semplici cittadini. La mobilitazione radicale appoggera' poi l'astensione dalle udienze indetta per domani dall'Unione delle Camere Penali. E sempre domani, in chiusura della quattro giorni di sciopero della fame, battitura e silenzio, dalle ore 19.30 Partito Radicale terra' un presidio davanti all'istituto romano di Regina Coeli, in via della Lungara, dalle ore 19.30, al quale prenderanno parte numerosi militanti e dirigenti radicali. Tra questi la deputata Rita Bernardini e la segretaria di 'Detenuto Ignoto' Irene Testa che dal 24 ottobre conducono un sciopero della fame - con il direttore di 'Notizie Radicali' Valter Vecellio e il segretario di Radicali Lucani Maurizio Bolognetti - inframmezzato da giornate di sciopero della sete. (segue) (Sin/Col/Adnkronos) 21-NOV-12 14:26 NNNN